

Alcuni doverosi chiarimenti sul profilo professionale del Laureato in Scienze Motorie altresì definito Chinesiologo

IL LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE

Il D.L. 8 Maggio 1998, n° 178 (e successiva normativa), art. 2, comma 2, lettera b, che nel chiarire le aree professionali, specifica molto chiaramente che il Corso di Laurea in Scienze Motorie è finalizzato anche nell'area "della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, finalizzata a soggetti di diversa età e a soggetti disabili".

Laurea in scienze motorie

"Il corso di laurea in Scienze motorie tende a fornire le competenze relative alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato".

"Il Corso di Laurea nasce da un approfondito dibattito che la Facoltà di Scienze Motorie ha svolto al suo interno sulla definizione delle funzioni e delle capacità professionali di questa figura che deve, a tutti gli effetti, essere considerata una nuova figura professionale dedicata al benessere, alla qualità della vita, alla lotta e alla prevenzione delle malattie".

"Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito una solida preparazione culturale specifica in ambito bio-medico, psicopedagogico, sociale e giuridico integrata con i contenuti ed i metodi fondamentali delle discipline motorie e sportive, finalizzata alla progettazione, conduzione e gestione di appropriati programmi di attività motoria indirizzati alla promozione, mantenimento e sviluppo dello stato di salute e del benessere individuale".

Il 02/02/06 la Camera dei Deputati ha votato la Legge n°6293 "Conversione in legge del dl 5/12/2005 n° 250" che contiene l'art. 1.septies con il seguente contenuto:

"Il diploma di laurea in Scienze Motorie è equipollente al diploma di laurea in Fisioterapia, se il diplomato abbia conseguito attestato di frequenza ad idoneo corso su paziente, da istituire con decreto ministeriale, presso le Università".

Significato di disabile e disabilità

L'O.M.S., per disabilità intende qualsiasi limitazione o perdita della capacità di compiere un'attività nel modo o nell'ampiezza considerati normali per un essere umano.

La disabilità è caratterizzata da scostamenti, per eccesso o per difetto, nella realizzazione dei compiti e nella espressione dei comportamenti rispetto a ciò che sarebbe normalmente atteso. Le disabilità possono avere carattere transitorio o permanente ed essere irreversibili, progressive o regressive. Possono insorgere come conseguenza diretta di una menomazione o come reazione del soggetto specialmente da un punto di vista psicologico, a una menomazione fisica, sensoriale o di altra natura.

La disabilità rappresenta l'oggettivazione della menomazione e come tale riflette disturbi a livello di persona. Si riferisce a capacità funzionali estrinsecate attraverso

atti e comportamenti che per generale consenso costituiscono aspetti essenziali della vita di ogni giorno.

Significato di prevenzione motoria

Prevenzione indica, senza equivoco, un'attività motoria atta a prevenire eventuali perturbazioni nell'area del motorio che possono condurre a consolidare eventi negativi per il benessere fisico; indica il mettere in atto strategie per evitare cambiamenti qualitativi quantitativi normo-funzionali del repertorio delle capacità motorie di una persona; indica l'applicazione della scienza del movimento nel rispetto delle leggi auxologiche per prevenire e compensare disarmonie morfo-funzionali e disarmonie motorie stato-cinetiche; indica il prevenire tutte le limitazioni funzionali del motorio nella componente meccanico-motoria, nella componente energetico-motoria; nella componente correlazionale e omeostatico-motoria; nella componente spazio-temporale; nella componente psico-motoria quale rapporto fra il movimento progettato e il risultato ottenuto; nella componente operativa quale coscienza e apprendimento del movimento; nella componente pedagogico-motoria, ecc. ecc..

Significato di educazione motoria

L'educazione motoria indica tutto ciò che nel motorio ha la capacità di educare l'aspetto somato-organico del comportamento volontario per arricchire le esperienze motorie. L'educazione motoria ha come obbligo quello di comprendere, migliorare, potenziare, soddisfare i bisogni motori della persona adeguandoli al singolo soggetto in funzione delle caratteristiche individuali, costituzionali, caratteriali, ambientali servendosi di tutte le forme di movimento.

L'educazione motoria si serve del corpo per agire sulle componenti che determinano le funzioni motorie, si serve del vissuto spaziale, del vissuto temporale, del vissuto cinestesico, del vissuto culturale per raggiungere qualsiasi postura con il controllo e il dominio della posizione spaziale, dell'equilibrio, dell'economia e del benessere.

Significato di educazione motoria adattata

L'educazione motoria adattata finalizzata a soggetti di diversa età e a soggetti disabili, indica, senza equivoco, un'attività motoria adattata (cioè specifica, appropriata, adeguata, conveniente, confacente, conforme, opportuna, attinente, ecc.) indirizzata a soggetti di tutte le età e a soggetti disabili. Ciò significa che nelle persone normodotate di ogni età e nei disabili.

D.M.S.A.

Associazione dei laureati in scienze motorie e diplomati I.S.E.F.

www.dmsa.it